

PIO ISTITUTO ELEMOSINIERE

“ALBERTONE DEL COLLE”

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

RELAZIONE MORALE SUL CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2019

Il Pio Istituto Elemosiniere - A. del Colle è un Azienda Pubblica di Servizi alla Persona, inserita e riconosciuta nell'ambito degli enti pubblici della Regione Friuli Venezia Giulia. La sua personalità giuridica pubblica è stata riconosciuta con il decreto dell'Assessore Regionale per le relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali n. 10 del 04.08.2008, pubblicato sul BUR n. 34 del 20.08.2008 con il quale è stato approvato lo Statuto aziendale.

L'Azienda nella forma giuridica attuale è il risultato della trasformazione, in attuazione della Legge Regionale n. 19 del 11.12.2003 e successive modificazioni ed integrazioni, del Pio Istituto Elemosiniere di Venzone, riconosciuto I.P.A.B. "ope-legis" in quanto istituito anteriormente all'entrata in vigore della Legge n. 6972/1890.

Ai sensi della summenzionata L.R. 19/2003, l'Azienda ha, autonomia statutaria, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica ed opera con criteri imprenditoriali. Essa non ha fini di lucro e conforma la sua attività di gestione a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto del pareggio del bilancio.

I suoi scopi istituzionali sono:

- promuovere ogni genere di servizi sociali, assistenziali e sanitari;
- realizzare e gestire strutture assistenziali, di cura e di assistenza temporanea e permanente per persone anziane, malate, sole, diversamente abili, e persone soggette a speciali trattamenti finalizzati al recupero e reinserimento sociale ovvero in condizioni di disagio sociale in generale, pur non dichiarate non autosufficienti dalle competenti autorità;
- coordinare, sostenere e sviluppare l'attività di enti pubblici e privati, aventi scopi affini o comunque connessi al proprio, fornendo agli stessi ogni tipo di assistenza, nonché promuovere, nell'ambito dei propri scopi istituzionali, sinergie con le istituzioni e gli enti, le persone, i gruppi, le associazioni e le altre organizzazioni pubbliche e private operanti nel territorio;
- attivare, organizzare e gestire corsi formativi e/o di perfezionamento per il personale addetto ai servizi di cui al presente comma, anche non dipendente dall'azienda;
- compiere studi e ricerche nel settore socio-assistenziale e negli altri settori di cui al presente comma;
- accrescere la dotazione patrimoniale e la sua redditività anche mediante l'esercizio di attività non espressamente previste fra gli scopi precedentemente richiamati, purché con essi non contrastanti e nel rispetto della normativa tempo per tempo vigente.

Allo stato attuale l'Azienda svolge un'attività inquadrata nella missione 12 programma 3 in quanto si occupa dell'erogazione dell'assistenza residenziale a persone anziane nella Residenza assistenziale alberghiera di Venzone, ai sensi dell'autorizzazione rilasciata in deroga temporanea ai sensi del D.P.Reg n. 144/2015.

Ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. n. 2089/06 è autorizzata, nell'ambito della capacità ricettiva autorizzata, a mantenere l'ospitalità a persone anziane che, successivamente al momento dell'accoglimento, abbiano avuto un'evoluzione della condizione funzionale tale da presentare una compromissione della propria autonomia configurabile in un punteggio B.I.N.A. non superiore ai 550 punti (Gli ospiti sono considerati autosufficienti fino ad un punteggio di 210).

Il servizio residenziale per anziani così come autorizzato, ha evidenziato in questi anni grosse criticità nella completa occupazione dei posti letto in quanto non risponde alle necessità territoriali che si concentrano su richieste di accoglimento per persone non autosufficienti. La molteplicità di interventi attivati a sostegno della domiciliarità, ha di fatto, quasi annullato le richieste di servizi residenziali per anziani autosufficienti.

Pertanto, alla struttura pervengono, quasi esclusivamente, richieste di accoglimento di persone che presentano un fabbisogno assistenziale non compatibile con l'autorizzazione all'esercizio in possesso e per le quali, non viene rilasciata l'autorizzazione all'ingresso, da parte del Distretto sanitario competente.

Per questa motivazione, nell'ambito del processo di riclassificazione delle strutture residenziali per anziani, si è provveduto a presentare un piano di adeguamento che prevede la trasformazione, entro l'anno 2020, in un Nucleo di tipologia N2 destinato all'accoglimento di persone anziane con un livello di non autosufficienza medio-lieve e un Nucleo di tipologia N destinato a persone con un fabbisogno assistenziale medio-alto.

PIO ISTITUTO ELEMOSINIERE

“ALBERTONE DEL COLLE”

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

Nel corso del 2019 sono stati eseguiti gli interventi finalizzati ad adeguare l'immobile a tutti i requisiti strutturali previsti dalla normativa regionale.

In data 31.07.2019 si è insediato il nuovo Consiglio di amministrazione. I mesi successivi all'incarico sono stati necessari per conoscere e valutare sia il livello qualitativo dei servizi offerti che gli standard organizzativi adottati. Obiettivo primario del nuovo Consiglio di Amministrazione dell'Azienda pubblica di servizi alla persona è quello di operare con trasparenza per migliorare i servizi erogati alle persone anziane accolte e con efficienza per rendere economicamente gestibile la struttura residenziale che, con una capacità ricettiva di solo 34 posti letto, risulta essere di difficile sostenibilità.

Particolare attenzione è stata inoltre dedicata al presidio degli interventi di adeguamento agli standard strutturali previsti dal D.P.Reg. 144/2015 per garantire il completamento dei lavori con sollecitudine e puntualità in quanto sono finalizzati all'ottenimento dell'autorizzazione di struttura di primo livello con nuclei fino a N3 per l'ospitalità di anziani autosufficienti e non autosufficienti di profilo E, C, B e Bcomp.

Sempre ai fini dell'ottenimento della summenzionata autorizzazione si è provveduto ad utilizzare il finanziamento concesso dalla Fondazione CRUP per l'acquisto di arredi ed attrezzature per l'allestimento della sala animazione/fisioterapia collocata al piano terra.

DATI OCCUPAZIONALI

A fronte di una capacità ricettiva di 34 posti letto, l'andamento degli accoglimenti nel corso dell'anno 2019 è stato il seguente:

- numero ospiti presenti all'01.01.2019: **35**
- numero ospiti presenti al 31.12.2019: **34**
- numero ospiti presenti nell'intero anno: **45**
- media giornaliera ospiti **presenti: 32,42**
- giornate di presenza assistenza: **11836**
- giornate di temporanea assenza: **186**
- nuovi accolti nel corso del 2019: **10**
- decessi nel corso del 2019: **7**
- dimissioni nel corso del 2019: **4** (di cui **3** per trasferimento e **1** per rientro al domicilio)
- persone in lista di attesa al 31.12.2019: **2**
- residenza degli ospiti: **n. 5** ospiti nel distretto ASU FC n. 8 Tolmezzo; **n. 33** ospiti nel Distretto ASU FC Gemona n. 9; **n. 1** ospiti nel distretto ASU GI n. 6 Basso Isontino; **n. 3** ospiti nel Distretto ASU FC Tarcento n. 2; **n. 3** ospiti nel Distretto ASU FC Udine n. 5;
- residenza nuovi accolti: **n. 1** ospiti nel distretto ASU FC n. 8 Tolmezzo; **n. 7** ospiti nel Distretto ASU FC Gemona n. 9; **n. 1** ospiti nel distretto ASU GI n. 6 Basso Isontino; **n. 1** ospiti nel Distretto ASU FC Udine n. 5;
- provenienza nuovi accolti: **n. 2** da RSA; **n. 1** da OC; **n. 7** dal domicilio;

Analizzando più nello specifico il dato della residenza si rileva che al 31.12.2019 sono presenti **n. 11** ospiti che già al momento dell'ingresso avevano la residenza nel Comune di Venzone, ove la struttura è ubicata. Aggiungendo gli ospiti che hanno spostato la residenza dopo l'accoglimento, ora i residenti del Comune di Venzone sono **15**.

Questo affiancato al fatto che la restante gran parte delle persone ospitate aveva al momento dell'ingresso la residenza nell'ambito del distretto 1 dell'AAS n. 3, ovvero nel Gemonese – Canal del Ferro – Val Canale, dimostra come la struttura sia utilmente integrata ed al servizio del proprio territorio.

Quale nota stonata si rileva invece la media delle giornate di assistenza attestatasi ben al di sotto dei 34 ospiti giornalieri, rappresentante la piena occupazione dei posti autorizzati, in netto calo rispetto agli anni scorsi, con la conseguenza dell'aumento dei costi meglio descritto nella parte di relazione dedicata alla gestione globale.

Nella prima parte del 2019 si è registrato il calo delle giornate di assistenza iniziato nel 2018. Solo nella seconda metà dell'anno i posti letto autorizzati sono stati pienamente occupati e al 31 dicembre si registra una lista d'attesa con due domande.

L'equilibrio di bilancio e la sostenibilità economica per una struttura di solo 34 posti letto è di difficile realizzazione. Per questo motivo, prima di qualsiasi processo decisionale in merito al nuovo appalto dei

PIO ISTITUTO ELEMOSINIERE

“ALBERTONE DEL COLLE”

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

servizi, devono essere valutate tutte le possibili soluzioni che possono consentire maggiore efficienza ed efficacia dei processi e contestualmente una contrazione o contenimento delle spese.

Attività svolte

Le attività che, ai sensi del D.P.Reg. 144/2015, le strutture residenziali per anziani devono garantire riguardano:

- le prestazioni sociosanitarie, comprendenti l'insieme delle attività di aiuto alla persona nello svolgimento delle attività di base (ADL) e strumentali della vita quotidiana (IADL). Tra le prestazioni di assistenza di base alla persona rientrano tutte le attività sociosanitarie finalizzate al soddisfacimento dei bisogni primari delle persone anziane e sono garantite secondo precisi standard assistenziali ed erogate da personale in possesso di qualifiche di operatore sociosanitario;
- le prestazioni sanitarie rappresentate dall'assistenza medica di medicina generale e specialistica nonché dall'assistenza infermieristica e riabilitativa. Le prestazioni sanitarie sono garantite, ai sensi della normativa in vigore, dall'Azienda per l'assistenza sanitaria in forma diretta, ovvero tramite il rimborso dei costi sostenuti dalle strutture per l'erogazione delle stesse;
- il servizio di vitto;
- attività alberghiere, di animazione e assistenza religiosa e spirituale.

La gestione globale di tutti i summenzionati servizi è stata affidata dal 2015 con un procedimento ad evidenza pubblica da un unico appaltatore a fronte del pagamento di una tariffa unica di assistenza giornaliera per ogni ospite presente.

Con questa organizzazione dei servizi le due dipendenti di ruolo ancora in forza all'Asp sono state distaccate all'appaltatore e anche il servizio di gestione della Segreteria dell'Azienda pubblica di servizi alla persona è stato esternalizzato all'aggiudicatario, a fronte del riconoscimento di un canone mensile.

Un altro elemento caratterizzante del suddetto appalto è il comodato gratuito delle attrezzature di infermeria e reparto ospiti nonché delle attrezzature e gli impianti della cucina e della lavanderia all'appaltatore, sul quale però grava l'onere di effettuare tutte le manutenzioni ordinarie.

Nel corso del 2018 rispetto alla configurazione iniziale dell'appalto a fronte di specifiche necessità è stata richiesta con costo riconosciuto a parte, la 3a OSS permanente nel turno mattutino dalle 06:00 alle 09:00 quale supporto alle attività mattutine, ed il supporto amministrativo per far fronte alla necessaria riorganizzazione degli uffici a seguito dell'entrata in vigore tra le altre di armonizzazione contabile, digitalizzazione PA e nuova privacy. Tali attività aggiuntive sono cessate nell'ottobre 2019 a seguito della ridefinizione dei servizi e delle prestazioni da garantire in coerenza con il fabbisogno assistenziale degli ospiti accolti.

Dal 01.11.2019 sono in vigore i seguenti prezzi dopo gli adeguamenti tariffari relativi all'entrata in vigore del nuovo CCNL delle cooperative sociali, con l'aumento per ogni tariffa della quota riferita alla manodopera del 3,5 % e a ulteriori accordi per proroga appalto,

- prezzo unitario giornaliero per ospite € 48,53.= contro il precedente iniziale di € 50,25. =;
- prezzo unitario giornaliero per ospite ridotto € 39,89.= contro il precedente iniziale di € 41,30. =
- servizio collaterale di gestione della Segreteria Amministrativa, canone annuo € 26.870,40.= contro il precedente iniziale di € 25.961,56. =;
- prezzo extracontrattuale per prestazioni orarie trasporto ospiti € 24,70.= contro il precedente iniziale di € 23,52. =;

Questo aumento delle tariffe di circa il 3,5% ha comportato nel corso del 2019 un aggravio dei costi della gestione globale dei servizi rispetto a quanto preventivato ad inizio anno.

Nell'attuale assetto organizzativo, l'Azienda pubblica di servizi alla persona ha mantenuto la titolarità diretta delle seguenti attività: - organi istituzionali e amministrazione; - gestione degli impianti tecnologici e acquisizione dei servizi: telefonici, internet ADSL, energia elettrica e gas metano; - gestione dell'impianto

PIO ISTITUTO ELEMOSINIERE

“ALBERTONE DEL COLLE”

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

idraulico e della centrale termica - acquisizione servizio idrico integrato e smaltimento rifiuti – gestione dell'infrastruttura informatica e spese per canoni di manutenzione ed assistenza su software; gestione macchine/attrezzature ufficio amministrativo - spese manutenzione straordinaria attrezzature; - spese di manutenzione ordinaria e straordinaria immobile, arredi ed impiantistica correlata non citata precedentemente; - coperture assicurative; - acquisizione servizi per consulenze professionali.

Tra le competenze rimaste in capo all'Azienda pubblica di servizi alla persona rientra anche la gestione del patrimonio immobiliare, per la maggior parte composta da terreni agricoli dati in affitto, e la gestione del patrimonio – storico culturale dell'Ente, rappresentato da parte dell'immobile ove ha sede l'Istituto, comprensivo del sedime e delle rovine dell'antica Chiesa di San Giovanni, e dall'archivio storico del Pio Istituto Elemosiniere. Quest'ultimo riveste notevole importanza in quanto raccoglie la documentazione dell'attività del Pio Istituto Elemosiniere dal XV al XIX secolo, Istituto che ricordiamo è tra i più vecchi “spitali” del Friuli essendo stato fondato nel 1261.

Come si evince dai dati contenuti nel conto e nelle seguenti note integrative, l'Azienda, nonostante il calo delle presenze e del citato aumento dei costi, grazie al contenimento ed alla gestione oculata delle altre spese, è riuscita a chiudere l'esercizio 2019 sostanzialmente in pareggio senza che alla fine venga toccato l'avanzo di amministrazione inserito a bilancio **(per la parte corrente)**

Riguardo alla politica tariffaria, nel corso dell'anno 2019 sono state applicate le seguenti tariffe approvate con la deliberazione del precedente Consiglio di Amministrazione n. 164 del 28.12.2018:

- retta base per ospiti autosufficienti e parzialmente autosufficienti fino a 210 punti di scheda B.I.N.A., € **47,30.=** giornalieri (+ € 1,50 rispetto alla precedente di € 45,80.=);
- retta per gli ospiti non autosufficienti con punteggi B.I.N.A. da 220 a 390, € **56,50.=** giornalieri (+ € 2,50 rispetto alla precedente di € 54,00.=);
- retta per gli ospiti non autosufficienti con punteggi B.I.N.A. da 400 a 530, € **63,00.=** giornalieri (+ € 3,50 rispetto alla precedente di € 59.50.=);
- retta per gli ospiti non autosufficienti con punteggi B.I.N.A. da 540, € **64,00.=** giornalieri (+ € 4,00 rispetto alla precedente di € 60,00.=);
- retta day-hospital unica di € **42,00.=** giornalieri (+ € 3,00 rispetto alla precedente di € 39,00.=);
- supplemento per camera singola per il 5% della retta applicata;

Nella determinazione delle summenzionate rette si è dovuto tener conto degli aumenti delle tariffe richiesto dall'aggiudicatario del servizio sia nell'anno 2018 che 2019. Pertanto per reperire ulteriori risorse il Consiglio di Amministrazione precedente ha dovuto apportare alle rette approvate nel 2018 un cospicuo aumento che va da un minimo del 3,72% ad un massimo del 6,66%.

Venzone, 10.07.2020

Il Direttore generale
dott.ssa Annalisa Faggionato

Il Presidente dell'Asp
Cosetta Dario